



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DI CAGLIARI

Documento Unico di Programmazione

2016 - 2018

PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, l'Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all’esercizio in cui vengono a scadenza. E’ comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall’esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l’istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l’accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l’accertamento e l’impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l’entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

L’avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Documento unico di Programmazione (DUP) sostituisce la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L.

Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- è lo strumento che permette l’attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategia si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell’ente. Nella

sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze sopravvenute in corso di mandato.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DI CAGLIARI

Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2016 - 2018

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

La sezione "Condizioni esterne" della Ses ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'ente si trova ad operare evidenziando le direttive e i vincoli imposti dal governo nonché un'analisi sull'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

Obiettivi del governo

Dopo una crisi molto grave e prolungata, nell'ultimo trimestre del 2014 l'economia italiana è uscita dalla recessione. La favorevole evoluzione del contesto macroeconomico sta spingendo le principali organizzazioni internazionali a rivedere al rialzo le stime di crescita per l'Area dell'Euro e l'Italia. Si è consolidata una convergenza su una strategia basata su: i) una politica di responsabilità fiscale, attenta alla crescita pur nel rispetto della disciplina di bilancio; ii) la necessità di accelerare in tutti i paesi le riforme strutturali; iii) la priorità da dare al rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016). Una manovra finanziaria di 26,5 miliardi di euro, che potrà aumentare fino a 29,5 miliardi in base all'accoglimento o meno della richiesta, avanzata alla Ue, di utilizzare uno 0.2% di spazio di patto in più per la "clausola migranti". La Legge di Stabilità 2016 prosegue il piano di taglio delle tasse, avviato lo scorso anno, intensifica la lotta contro la povertà e la tutela delle fasce più deboli della popolazione, procede con la spending review. Tra i punti principali della legge di interesse per l'Ente:

ELIMINAZIONE AUMENTI ACCISE E IVA - Vengono totalmente disattivate per il 2016 le clausole di salvaguardia previste dalle precedenti disposizioni legislative per un valore di 16,8 miliardi. Di conseguenza non ci saranno aumenti di Iva e Accise.

TASI-IMU - L'imposta sulla prima casa viene abolita per tutti con una riduzione fiscale complessiva pari a circa 3,7 miliardi. La Tasi viene abolita anche per l'inquilino che detiene un immobile adibito ad abitazione principale.

IMU AGRICOLA – Vengono esentati dall'Imu tutti i terreni agricoli – montani, semi-montani o pianeggianti - utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società. L'alleggerimento fiscale per chi usa la terra come fattore produttivo è pari a 405 milioni.

COMPENSAZIONI AI COMUNI – I Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle predette esenzioni di Imu e Tasi su abitazione principali.

PATTO STABILITÀ COMUNI – Le nuove regole consentiranno ai Comuni che hanno risorse in cassa di impegnarle per investimenti per circa 1 miliardo nel 2016. In aggiunta sarà consentito lo sblocco di pagamenti di investimenti già effettuati (e finora bloccati dal Patto) a condizione che i comuni abbiano i soldi in cassa.

IMU IMBULLONATI - Gli imbullonati non saranno più conteggiati per il calcolo delle imposte immobiliari per un alleggerimento fiscale pari a 530 milioni di euro.

L'Art. 35 della Legge di stabilità per il 2016, rubricato "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali" introduce una serie di novità per rafforzare la crescita del Paese. Innovando profondamente la disciplina vigente si stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente. Restano ferme le disposizioni che riguardano il monitoraggio, la certificazione e le sanzioni per le eventuali violazioni del patto di stabilità interno 2015, nonché gli effetti delle redistribuzioni di spazi finanziari su base regionale e nazionale attivate negli anni 2014-2015.

I commi 2, 3 e 4 definiscono le nuove regole finanziarie applicabili per il 2016, che costituiscono "principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica" (comma2) e pertanto efficaci nei confronti degli enti locali di tutto il territorio nazionale.

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Provincie, dalle Regioni e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Obiettivi Governo Regionale

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Regione Sardegna intende valorizzare i risultati del dibattito che ha coinvolto la realtà regionale sugli obiettivi e sui metodi per riprendere il filo spezzato dello sviluppo, in coerenza con il programma di governo alla base delle dichiarazioni programmatiche trasmesse al Consiglio regionale in sede di insediamento del nuovo Governo.

L'economia sarda attraversa da anni una fase di arretramento rispetto al quadro nazionale ed europeo.

Indicatori di questo processo sono il forte calo degli investimenti privati, la riduzione del valore aggiunto dell'agricoltura, la diminuzione del numero di imprese, la contrazione del numero degli occupati nella pesante fase recessiva. Inoltre i dati relativi alla povertà delle famiglie appaiono particolarmente preoccupanti. Un tale scenario congiunturale si incrocia con le debolezze strutturali della regione sarda, in parte legate all'insularità, in parte al sistema-paese di riferimento. Sono presenti imprese troppo piccole e "insulari" per poter fruire di economie di scala con l'export e per poter investire in ricerca e innovazione; inoltre i costi di avviamento e conduzione di impresa sono troppo elevati (tasse, burocrazia, trasporti). Le risorse umane e lavorative rappresentano un potenziale largamente inespresso, con livelli di istruzione e competenze relativamente modesti nel contesto europeo. E riconosciuti punti di forza come i valori ambientali e paesaggistici dell'isola non sono adeguatamente valorizzati in chiave turistica e produttiva rispetto ad altre regioni o isole vicine come la Corsica. La lunga fase storica di declino socioeconomico ancora in corso, legata alle debolezze strutturali e contingenti, è sintetizzata da un dato su tutti: quello sullo spopolamento, che si manifesta con indicatori fra i più allarmanti nel contesto europeo e riguarda sia la regione nel suo complesso, sia in particolare alcune decine di comuni soggetti a tendenziale scomparsa nel corso di pochi decenni.

Nell'azione di governo regionale viene data priorità a tutti gli interventi che hanno un più immediato effetto positivo su imprese, lavoro e territorio. Le priorità si sostanziano, quindi, attraverso interventi in grado di contrastare la crisi economica e di ridare fiducia al territorio, con l'accelerazione della spesa, il potenziamento finanziario delle iniziative già in atto, l'individuazione di nuovi progetti immediatamente cantierabili e la realizzazione di azioni specifiche di sviluppo locale, anche per impedire che le nuove fragilità del sistema economico regionale possano dar luogo a ulteriori marginalità sociali in grado di minare le basi della convivenza civile.

La stesura del Programma Regionale di Sviluppo, quale documento formale in cui vengono determinate le strategie e gli obiettivi generali e specifici dal 2014 in accordo con il dettato della legge regionale 11/2006, rappresenta una grande opportunità anche per la possibilità di rendere l'azione nella regione contestuale alla

definizione delle politiche di coesione economiche e sociali che impegneranno tutta l'Europa sino al 2020, e assumere così un univoco orientamento strategico partecipato che coinvolga l'intera comunità dei Sardi.

Obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale

Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato vengono di seguito elencate:

1. Partecipazione democratica – trasparenza amministrativa

Il progetto di governo locale portato avanti dall'amministrazione mira al soddisfacimento di interessi collettivi e ad instaurare un rapporto con la popolazione basato sulla partecipazione democratica, sulla condivisione delle scelte, sulla trasparenza amministrativa e sulla valorizzazione e razionale gestione delle risorse e del patrimonio pubblico.

L'Ente si fa parte attiva per la divulgazione di tutte le comunicazioni istituzionali e le informazioni utili ai cittadini rese accessibili attraverso sistemi tradizionali e digitali.

Al fine di rendicontare alla cittadinanza le attività svolte nel corso del mandato ed il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, in un'ottica di trasparenza e partecipazione, verrà predisposto un bilancio di fine mandato, strumento di forte impatto comunicativo con il quale si vuole rendere edotti i cittadini in forma semplice e diretta dell'attività amministrativa condotta negli ultimi cinque anni.

Il suddetto Bilancio verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Escalaplano e verrà distribuito in formato cartaceo a tutte le famiglie del Comune, in modo che anche le persone che non utilizzano i canali di comunicazione telematica siano informate in merito alle attività svolte e ai risultati conseguiti.

Viene privilegiata la collaborazione con le Associazioni, la Parrocchia, le Associazioni di categoria, il mondo sindacale e con quanti operano quotidianamente nell'interesse della comunità. Con un equilibrato livello di coinvolgimento del cittadino nell'attività amministrativa, sarà possibile sostenere lo sviluppo economico, favorire la coesione sociale e migliorare la vivibilità del paese.

La pace sociale, i diritti e la dignità di tutti i cittadini, soprattutto i più deboli, sono alla base del programma di mandato dell'Amministrazione comunale.

Le principali direttrici dell'attività amministrativa, delle politiche di sviluppo economico e di pianificazione territoriale e gestione del patrimonio saranno perseguite coinvolgendo tutti i soggetti interessati, fin dalla fase di programmazione e consentendo la massima partecipazione e informazione.

Il confronto e la collaborazione sono stati intensificati con i paesi vicini e con le forme associative che hanno preso corpo, attivando e migliorando la gestione dei servizi in forma associata nonché dando un forte impulso all'attuazione di un piano di sviluppo territoriale.

2. Sviluppo Economico e valorizzazione delle risorse locali

Si attueranno azioni di sostegno in favore della nuova imprenditoria e delle imprese che decideranno di puntare sull'innovazione e sulla diversificazione delle produzioni mirate soprattutto all'esportazione. Le politiche di sviluppo economico saranno incentrate nel creare condizioni per favorire gli investimenti, creare e sviluppare impresa, generare reddito e nuove opportunità occupazionali, soprattutto incentivando l'apertura di nuove attività o il trasferimento di quelle esistenti nell'area per gli insediamenti produttivi.

Si darà avvio ai servizi e alle attività, già dotate delle necessarie strutture e dotazioni e solo in parte avviate, di promozione del territorio, inteso sia come ambito urbano che rurale, della cultura e delle tradizioni, nonché delle produzioni locali.

All'attività di promozione si accosterà quella di formazione in modo da favorire la creazione di nuova impresa, anche mettendo a frutto i saperi locali.

Queste iniziative saranno attuate attraverso il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, l'Ufficio Informazioni e promozione turistica e lo sportello informa lavoro, tutti concentrati nella struttura della ex farmacia, già completa di ogni dotazione.

Il CEAS curerà in modo particolare l'attività laboratoriale e di formazione.

L'Ufficio Informazioni Turistiche seguirà l'attività di promozione e informazione creando sinergie fra gli operatori economici locali e quanti operano nel settore turistico in genere. Lo stesso si occuperà di divulgare informazioni e pubblicizzare forme e modalità di finanziamento dell'imprenditoria, attraverso la programmazione di specifici seminari. Le imprese e gli aspiranti imprenditori potranno disporre di un sistema di informazione e formazione sull'innovazione tecnologica e sulle leggi che agevolano i vari settori produttivi.

Lo sportello informa lavoro, già attivo presso il palazzo municipale, si occuperà di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, nonché di orientamento alla formazione professionale e scolastica.

Nell'ex monte granatico, da completare con l'ultimo intervento già avviato, sarà invece ospitato il centro espositivo delle produzioni e dei prodotti locali, ovvero uno spazio dedicato a chi esercita o intende esercitare uno degli antichi mestieri o, comunque, un'attività legata alle produzioni più tipiche e caratteristiche della cultura sarda e delle tradizioni locali.

Si continuerà dando priorità alla salvaguardia e valorizzazione del nostro patrimonio ambientale, sia urbano che rurale, con l'obiettivo di incrementare le occasioni di lavoro e favorire la crescita economia del paese. Anche l'apertura dei cantieri forestali gestiti dall'Ente Foreste della Sardegna, rappresenterà una valida modalità di tutela e valorizzazione del patrimonio comunale che ben si coniuga con l'esigenza di assicurare occasioni di lavoro nel settore, garantendo la presenza di una squadra attiva per la lotta agli incendi.

In ambito rurale continuerà la valorizzazione dei compendi boschivi di "Perda Longa" e "Zinnibiri", attraverso il recupero degli antichi percorsi usati dai carbonai, in modo che possano essere accessibili e fruibili divenendo meta di escursionisti e amanti della natura e della nostra cultura legata alle attività nel bosco, compresa quella dell'allevamento dei suini.

Le aree parco di "Is Pranus, Fossada e San Salvatore", come anche il parco urbano della Pineta, dovranno essere comprese, insieme ai citati compendi boschivi ed ai siti di interesse archeologico e naturalistico, in uno, o più itinerari turistici, che potranno comprendere anche località e siti di interesse ubicati in altri comuni.

Con le azioni di promozione e valorizzazione, pianificate a livello comunale e attuate in collaborazione con i soggetti privati, le aree parco e il patrimonio ambientale in genere, diventerà luogo di studio e di educazione ambientale per visitatori in genere e per le scolaresche, con percorsi naturalistici guidati, sentieri per il trekking, itinerari per il turismo equestre e altre attività a carattere sportivo e turistico.

Si dovrà promuovere e incentivare la nascita di strutture e l'attività di soggetti in grado di offrire servizi turistici.

Si continuerà con le azioni di stimolo rivolte al settore agro-pastorale, al fine di incrementare le azioni di rete e di aggregazione, mirando alla diversificazione nell'allevamento e nelle produzioni agroalimentari in genere.

In ambito urbano, dando seguito alla progettazione integrata recentemente approvata per la valorizzazione del centro storico, sia per la parte pubblica che per quella privata, ma anche dando attuazione alle altre opere di miglioramento progettate e o programmate, si punterà a migliorare le condizioni di vivibilità dell'abitato a curare il decoro degli edifici e degli spazi pubblici attraverso specifici interventi di riqualificazione.

Le attività economiche esistenti o che andranno ad essere avviate, dovranno essere coinvolte nelle politiche di sviluppo locale, che saranno programmate sia in modo autonomo che attraverso forme associative con altri enti e soggetti.

3. Tutela della Salute

Partendo dal buon livello di servizi sanitari già disponibili in ambito locale, saranno promosse e attuate iniziative mirate ad incrementare l'attività di prevenzione per una maggiore tutela della salute.

Dando continuità al lavoro intrapreso e sul solco della collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni che operano nel settore sanitario e con l'azienda sanitaria locale, continueranno le campagne di informazione per la prevenzione delle più diffuse patologie che colpiscono la popolazione sarda o che, più in generale, registrano la più alta incidenza di mortalità e o di riduzione della qualità della vita.

Salubrità, pulizia e decoro del centro abitato, continueranno ad essere la precondizione per prevenire il proliferare e il diffondersi di insetti e parassiti nocivi per la salute. Si continuerà con la campagna di lotta al randagismo e le altre azioni a tutela della salute degli animali.

4. Pianificazione Urbanistica e sviluppo del territorio

La redazione del Piano Urbanistico Comunale è stata appena iniziata da parte della società di progettazione selezionata. Si tratta del principale strumento di pianificazione territoriale, che incide non solo sull'aspetto edilizio, ma ha ripercussioni e ricadute sull'intero sviluppo del territorio comunale. Le direttive dell'amministrazione sono quelle di elaborare e definire uno strumento urbanistico articolato e completo, incentrato sulla tutela e valorizzazione del territorio nei suoi aspetti peculiari, ovvero delle risorse ambientali e dello sviluppo sostenibile delle attività più tradizionali, accanto alle quali deve svilupparsi un tessuto produttivo completo. Si lavorerà per giungere alla definitiva approvazione tra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017.

Il Piano Particolareggiato del centro storico e centro matrice è ormai entrato nella fase di adozione e di approvazione, che dovrebbe arrivare entro il primo semestre del 2016.

5. Energie rinnovabile efficientamento edifici pubblici e riduzione emissioni CO2

In coerenza con le azioni individuate con l'approvazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), si lavorerà per raggiungere l'obiettivo programmato e l'impegno assunto con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, riducendo le emissioni di CO2 del 23,8% entro l'anno 2020.

Saranno attuate anche le azioni di informazione e sensibilizzazione dei soggetti privati affinché pongano in essere azioni concrete ed investimenti mirati alla produzione e utilizzo delle energie rinnovabili.

6. Opere Pubbliche – ambiente e gestione del territorio

Si continuerà con costanza nel miglioramento della viabilità, sia in ambito urbano che rurale, nella messa in sicurezza dei corsi d'acqua per prevenire danni a cose e persone, nelle opere di raccolta e regimentazione delle acque meteoriche, negli interventi di messa in sicurezza dell'abitato.

Sempre prioritari saranno gli interventi di riqualificazione urbana, con il recupero e il rifacimento di slarghi, piazze e strade.

Si completerà il lavoro iniziato con la partecipazione al piano regionale di edilizia scolastica denominato Iscol@, definendo entro il primo bimestre del 2016 il Documento Preliminare di Progettazione per la realizzazione della "Scuola del nuovo millennio", mediante la riqualificazione e ampliamento del plesso scolastico ubicato nel Corso Sardegna, per il quale il Comune di Escalaplano è stato inserito negli interventi di cui all'Asse I per la realizzazione di poli scolastici a valenza sovracomunale.

Sarà completata la dismissione degli alloggi ERP di proprietà comunale in modo da iniziare, in collaborazione con l'AREA, l'iter per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia pubblica, anche mediante il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Si continuerà con l'ampliamento della rete di distribuzione dell'acqua in ambito rurale, creando nuovi tratti di rete e punti di adduzione a disposizione di quanti lavorano nelle campagne.

Nell'area per gli insediamenti produttivi sarà individuato un sito idoneo per lo stoccaggio temporaneo dei materiali inerti derivanti dall'attività edilizia, anche creando le precondizioni affinché soggetti privati investano in attività di riciclo degli stessi materiali.

Le strutture sportive esistenti o in corso di realizzazione saranno affidate in gestione al fine di assicurare un uso razionale e appropriato delle stesse, favorendo lo sviluppo di diverse discipline sportive e incentivando la popolazione a praticare l'attività sportiva.

7. Attività socio culturali - Servizi rivolti alla persona

Si continuerà con le politiche e con l'attenzione verso i soggetti deboli, arginando anche le situazioni di temporaneo disagio, in collaborazione con le associazioni di volontariato, con le cooperative che gestiscono i servizi di assistenza domiciliare, la casa anziani e il centro di aggregazione sociale, nonché con la Parrocchia.

Con il completamento dei lavori iniziati nelle varie strutture comunali, sarà possibile attuare una nuova organizzazione dei servizi alla persona e dei servizi socio culturali in genere. L'attuale casa anziani e centro di aggregazione sociale, sarà trasformata in comunità alloggio anche per persone non autosufficienti con ampliamento dei posti letto. Saranno attivati tutti i servizi e le attività previste nel nuovo polo socio culturale e sportivo realizzato mediante la riqualificazione della ex scuola media. In questi locali troveranno spazio: la biblioteca; il centro di aggregazione sociale; l'attività espositiva e museale; le attività di formazione temporanea; le attività estemporanee e o occasionali organizzate dalle associazioni o da gruppi di cittadini all'interno di un locale polivalente; le attività ludiche; le pratiche sportive che disporranno del campo polivalente e della palestra; le attività organizzate dalle associazioni locali nell'interesse della comunità.

Le attività ludiche saranno praticate anche utilizzando i locali appena ristrutturati della Scuola per l'Infanzia sita nella via San Sebastiano.

Si continuerà con lo spirito di collaborazione che ha caratterizzato gli ultimi anni nell'organizzazione di manifestazioni, eventi e attività di vario genere, pianificate e programmate in sede di consulta delle associazioni, mirando alla diversificazione, all'interazione, al coinvolgimento e alla sostenibilità delle attività poste in essere.

8. Sicurezza e tutela del patrimonio pubblico e privato

Oltre all'attività di sensibilizzazione al rispetto delle persone, ma anche del patrimonio pubblico e privato, da attuarsi fin dall'età scolare, si completerà la messa in atto di forme di dissuasione e di prevenzione di fenomeni danneggiano il patrimonio e, più in generale, ledono gli interessi dell'intera comunità locale.

Si farà attraverso il completamento del sistema di video sorveglianza del territorio e l'attività di protezione civile e altre forme di presidio e controllo del territorio.

Anche con la nuova Caserma Forestale si dà stabilità alla permanenza nel nostro territorio del personale della stazione forestale e di vigilanza ambientale, un servizio e un presidio importante a tutela dell'ambiente e determinante nella lotta agli incendi, come in occasione di eventi calamitosi.

ANALISI POPOLAZIONE E TERRITORIO

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	2268
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2232 di
cui: maschi		n°	1180
femmine		n°	1052
nuclei familiari		n°	982
comunità/convivenze		n°	2
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2014 (penultimo anno precedente)		n°	2232
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	17	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	23	
saldo naturale		n°	-6
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	29	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	42	
saldo migratorio		n°	-13
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2014 (penultimo anno precedente)		n°	2.213 di
cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	114
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	163
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	315
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1023
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	598
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2014		0,77
	2013		0,62
	2012		0,49
	2011		0,79
	2010		12,6
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2014		1,04
	2013		1,24
	2012		0,53
	2011		1,15
	2010		7,8
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	
	entro il	n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	<p>Il livello di istruzione della popolazione residente rientra nella media regionale del tasso di istruzione reale, e cioè sotto la media nazionale, anche se negli ultimi anni l'obbligo scolastico e formativo crescente ha obbligato alla frequenza molti ragazzi che in precedenza avevano abbandonato gli studi.</p>		

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Il Comune di Escalaplano, compreso nel territorio del Gerrei, si trova in una situazione di ritardo di sviluppo dettata dalla condizione storico economica che sta attraversando il nostro Paese in questi anni. I tassi di disoccupazione sono elevati, la scolarizzazione è bassa, in particolare in ordine ai livelli formativi superiori, inoltre risulta il fenomeno della dispersione scolastica. Tra i livelli di istruzione più elevati si riscontra una preponderante scolarizzazione femminile, anche se questo dato non trova conferme nei dati relativi all'occupazione, infatti il mercato del lavoro accoglie in maggior numero gli uomini.

Le attività produttive presenti sul territorio, avviate anche grazie ai contributi minimis erogati in base alla L. 37/98, rappresentano circa il 5%. La popolazione è pressochè costituita da anziani e sono presenti diverse forme di disagio. In queste condizioni rappresenta l'ultimo anello di una catena involutiva che impoverisce il territorio fino a svuotarlo costituendo un freno per lo sviluppo di attività imprenditoriali; questa condizione si riflette sul mercato del lavoro, sia in termini di ricerca dell'occupazione, sia di riqualificazione adattamento alle mutate esigenze di mercato.

Il Comune rileva negli anni un aumento degli interventi in ambito sociale per assicurare ai soggetti bisognosi un valido strumento di aiuto il progressivo spopolamento

1.2 - TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Km ² .	934		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n° 2
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	35
* Vicinali Km	80	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P		430	
P.I.P		323	

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno	2015	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018		
1.3.2.1 - Asili nido n°	post	n° 0	post	n° 0	post	n° 0	post	n° 0	post	n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	post	n° 56	post	n° 56	post	n° 56	post	n° 56	post	n° 56
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	post	n° 97	post	n° 97	post	n° 97	post	n° 97	post	n° 97
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	post	n° 65	post	n° 65	post	n° 65	post	n° 65	post	n° 65
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	post	n° 9	post	n° 18	post	n° 18	post	n° 18	post	n° 18
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.										
- bianca		4		4		7		7		7
- nera		0		0		0		0		0
- mista		13		13		16		16		16
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		18		19		20		20		20
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
	hq.	130	hq.	130	hq.	130	hq.	130	hq.	130
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	705	n°	750	n°	750	n°	750	n°	750
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		13		13		13		13		13
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0		0
- civile		6890		7000		7000		7000		7000
- industriale		0		0		0		0		0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.17 - Veicoli	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n°	19	n°	20	n°	20	n°	20	n°	20
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)										

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno	2015	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018		
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA PER LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA – L.R. 4/2015

**CONSORZIO BIMF – CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA:
CONSORZIO OBBLIGATORIO ISTITUITO NEL 1956 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE
1953, N. 959**

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

ABBANO SPA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° **1 – UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

**ARMUNGIA - BALLAO - ESCALAPLANO - GONI - SANT'ANDREA
FRIUS -BASILIO - SAN NICOLO' GERREI - SILIUS -**

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

2.1.1 - Quadro Riassuntivo ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura contributiva e	892.405,71	884.072,79	957.889,00	953.000,00	953.000,00	953.000,00	-0,51
Trasferimenti	1.674.445,87	1.423.029,09	1.714.179,76	1.615.074,32	1.615.074,32	1.615.074,32	-5,78
	163.272,51	153.118,87	365.632,89	326.395,89	326.395,89	326.395,89	-10,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.730.124,09	2.460.220,75	3.037.701,65	2.894.470,21	2.894.470,21	2.894.470,21	-4,72
Proventi oneri di destinati a manutenzione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese	0,00	0,00	428.136,92	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.730.124,09	2.460.220,75	3.465.838,57	2.894.470,21	2.894.470,21	2.894.470,21	-16,49

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e di	1.807.679,77	1.105.680,98	2.848.660,80	7.679.345,00	1.070.000,00	670.000,00	169,58
Proventi di destinati a	29.458,54	11.775,76	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Accensione mutui	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese in conto	0,00	0,00	3.017.253,82	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.837.138,31	1.417.456,74	5.905.914,62	7.679.345,00	1.070.000,00	670.000,00	30,03
Riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.567.262,40	3.877.677,49	9.371.753,19	10.573.815,21	3.964.470,21	3.564.470,21	12,83

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	407.491,02	444.666,93	547.889,00	543.000,00	543.000,00	543.000,00	-0,89
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	484.914,69	439.405,86	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	892.405,71	884.072,79	957.889,00	953.000,00	953.000,00	953.000,00	-0,51

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	1 TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.674.445,87	1.423.029,09	1.714.179,76	1.615.074,32	1.615.074,32	1.615.074,32	-5,78
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.674.445,87	1.423.029,09	1.714.179,76	1.615.074,32	1.615.074,32	1.615.074,32	-5,78

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

1

2

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.272,09	116.713,64	263.432,89	257.195,89	257.195,89	257.195,89	-2,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	31.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	-100,00
Interessi attivi	10.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	35.000,42	36.405,23	69.200,00	66.200,00	66.200,00	66.200,00	-4,34
TOTALE	163.272,51	153.118,87	365.632,89	325.395,89	326.395,89	326.395,89	-11,00

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.768.761,14	1.078.202,35	2.638.744,91	7.679.345,00	1.070.000,00	670.000,00	191,02
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	28.280,00	16.840,00	128.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	40.097,17	22.414,39	71.915,89	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	1.837.138,31	1.117.456,74	2.888.660,80	7.679.345,00	1.070.000,00	670.000,00	165,84

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	29.458,54	11.775,76	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	29.458,54	11.775,76	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MUTUI IN AMMORTAMENTO COMUNE DI ESCALAPLANO - ANNO 2016											
OGGETTO MUTUO E DATA CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO EROGATO	IMPORTO DA EROGARE	QUOTA CAP. 2016	QUOTA INT. 2016	TOT. RATA ANNUALE 2016	INCIDENZA % SUL TOTALE RATA	Copertura rate da parte dello Stato	FINE AMM.TO	IMPORTO DA PAGARE DAL 01/01/2016 SINO ALLA SCADENZA (Q. CAPIT.)	IMPORTO DA PAGARE DAL 01/01/2015 SINO ALLA SCADENZA (Q. INT.)
Sede Arma dei Carabinieri (19/10/1999)	€ 1.032.913,80	€ 1.032.815,68	€ 98,12	€ 67.897,92	€ 13.360,82	€ 81.258,74	72,61%	€ 70.082,41	31/12/2019	€ 292.252,00	€ 32.782,96
Impianti Sportivi (19/08/2005)	€ 132.000,00	€ 123.816,44	€ 8.183,56	€ 6.576,47	€ 2.780,53	€ 9.357,00	8,36%	€ 7.775,73	31/12/2025	€ 77.807,93	€ 15.762,07
Impianti Sportivi (31.12.2014)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 16.806,97	€ 4.483,25	€ 21.290,22	19,03%		31/12/2029	€ 275.308,57	€ 14.409,26
				€ 91.281,36	€ 20.624,60						
				TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	100,00%	€ 77.858,14	TOTALI	€ 645.368,50	€ 62.954,29
				<i>Rata annuale costante (metodo francese con rate semestrali posticipate)</i>			<i>a carico del bilancio - Fondo Unico</i>	€ 34.047,82			

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MUTUI IN AMMORTAMENTO COMUNE DI ESCALAPLANO - TRIENNIO 2016/2018													
OGGETTO MUTUO E DATA CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO EROGATO	IMPORTO DA EROGARE	QUOTA CAP. 2016	QUOTA INT. 2016	TOT. RATA ANNUALE 2016	QUOTA CAP. 2017	QUOTA INT. 2017	TOT. RATA ANNUALE 2017	QUOTA CAP. 2018	QUOTA INT. 2018	TOT. RATA ANNUALE 2018	FINE AMM.TO
Sede Arma dei Carabinieri (19/10/1999)	€ 1.032.913,80	€ 1.032.815,68	€ 98,12	€ 67.897,92	€ 13.360,82	€ 81.258,74	€ 71.230,89	€ 10.027,85	€ 81.258,74	€ 74.727,48	€ 6.531,26	€ 81.258,74	31/12/2019
Impianti Sportivi (19/08/2005)	€ 132.000,00	€ 123.816,44	€ 18.183,56	€ 6.576,47	€ 2.780,53	€ 9.357,00	€ 6.818,70	€ 2.538,30	€ 9.357,00	€ 7.069,85	€ 2.287,15	€ 9.357,00	31/12/2025
Impianti Sportivi (31.12.2014)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 16.806,97	€ 4.483,25	€ 21.290,22	€ 17.280,59	€ 4.009,63	€ 21.290,22	€ 17.767,56	€ 3.522,66	€ 21.290,22	31/12/2029
				€ 91.281,36	€ 20.624,60	€ 111.905,96	€ 95.330,18	€ 16.575,78	€ 111.905,96	€ 99.564,89	€ 12.341,07	€ 111.905,96	
				TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	
				<i>Rata annuale costante (metodo francese con</i>									

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Redditi da lavoro dipendente	483.727,20	483.727,20	483.727,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.350,00	33.350,00	33.350,00
Acquisto di beni e servizi	302.428,89	302.428,89	302.428,89
Trasferimenti correnti	24.950,00	24.950,00	24.950,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altre spese correnti	99.757,16	99.757,16	99.757,16
Totale Titolo 01	951.713,25	951.713,25	951.713,25
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	975.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	1.125.000,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.076.713,25	951.713,25	951.713,25

Giustizia			
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi passivi	13.360,82	10.027,85	10.027,85
Totale Titolo 01	14.360,82	11.027,85	11.027,85
Totale Giustizia	14.360,82	11.027,85	11.027,85

Ordine pubblico e sicurezza			
Redditi da lavoro dipendente	59.100,00	59.100,00	59.100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Acquisto di beni e servizi	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale Titolo 01	73.800,00	73.800,00	73.800,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	73.800,00	73.800,00	73.800,00

Istruzione e diritto allo studio			
Redditi da lavoro dipendente	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Acquisto di beni e servizi	133.650,00	133.650,00	133.650,00
Trasferimenti correnti	58.029,00	58.029,00	58.029,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	700,00	700,00	700,00
Totale Titolo 01	220.079,00	220.079,00	220.079,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.320.079,00	220.079,00	220.079,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Acquisto di beni e servizi	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Trasferimenti correnti	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Totale Titolo 01	39.250,00	39.250,00	39.250,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Totale Titolo 02	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	709.250,00	709.250,00	709.250,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Interessi passivi	7.263,78	6.547,93	6.547,93
Totale Titolo 01	26.263,78	25.547,93	25.547,93
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	170.000,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	196.263,78	25.547,93	25.547,93

Turismo			
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti correnti	18.100,00	18.100,00	18.100,00
Totale Titolo 01	28.100,00	28.100,00	28.100,00
Spese in conto capitale	800.000,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	800.000,00	0,00	0,00
Totale Turismo	828.100,00	28.100,00	28.100,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	500.000,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	325.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	825.000,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	826.500,00	1.500,00	1.500,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Acquisto di beni e servizi	263.500,00	263.500,00	263.500,00
Trasferimenti correnti	6.962,79	6.962,79	6.962,79
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	270.462,79	270.462,79	270.462,79
Spese in conto capitale	900.000,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	250.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	1.150.000,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.420.462,79	270.462,79	270.462,79

Trasporti e diritto alla mobilità			
Acquisto di beni e servizi	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Totale Titolo 01	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.454.000,00	400.000,00	400.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	1.654.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.715.000,00	461.000,00	461.000,00

Soccorso civile			
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Titolo 01	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Redditi da lavoro dipendente	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Acquisto di beni e servizi	289.788,99	289.788,99	289.788,99
Trasferimenti correnti	686.370,86	686.370,86	686.370,86
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Totale Titolo 01	1.059.659,85	1.059.659,85	1.059.659,85
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	185.345,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	185.345,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.245.004,85	1.059.659,85	1.059.659,85

Tutela della salute			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Acquisto di beni e servizi			
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
Totale Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale			
--------------------------------	--	--	--

<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Debito pubblico			
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	91.281,36	95.330,18	95.330,18
Totale Titolo 04	91.281,36	95.330,18	95.330,18
Totale Debito pubblico	91.281,36	95.330,18	95.330,18

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	10.520.315,85	3.910.970,85	3.910.970,85
------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Lavori di "Interventi di ristrutturazione, adeguamento, riattamento e messa a norma ed in sicurezza del locale ex asilo"	0	2014	300.000,00	200.944,76	Finanziamento statale progetto "Scuole sicure"
Progetto di ristrutturazione di una parte dell'edificio ex scuole medie per la realizzazione della Stazione Forestale	0	2014	200.000,00	103.870,49	Fondi di bilancio - applicazione avanzo di amministrazione
Lavori di "Eventi calamitosi del 18 e 19 novembre 2013 - intervento puntuale muro contenimento SP 22"	0	2014	100.000,00	10.000,00	Contributo RAS
Lavori di "Eventi calamitosi del 18 e 19 novembre 2013 - interventi puntuali strada in loc. Murtas area PIP - ponte"	0	2015	387.495,81	17.261,57	Fondi di bilancio - applicazione avanzo di amministrazione
TOTALE GENERALE			987.495,81	332.076,82	

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2016/2018

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 12.11.2015 è stato approvato lo schema del Programma triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2016/2018 e quello annuale 2016 ai sensi dell'art. 128 del d.lgs n. 163/2006, e del Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del programma di mandato, rivolge l'attenzione sulla valorizzazione del proprio patrimonio esistente e alla ricerca attiva di finanziamenti per effettuare gli interventi. Vengono altresì programmate risorse comunali per far fronte ai diversi interventi utili alla collettività. Gli interventi rilevanti per l'amministrazione sono quelli che rispondono alle esigenze della popolazione e cercando di adeguare e valorizzare gli immobili già in possesso dell'Ente.

Di seguito vengono riportati i lavori inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche:

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI LAVORI PUBBLICI PER MISSIONI DI BILANCIO			
DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Edifici - Riqualficazione immobili comunali	€ -	€ 150.000,00	€ -
Energia - Riqualficazione enrgetica	€ -	€ 300.000,00	€ -
Scuola - Asilo spazi ludici	€ -	€ 150.000,00	€ -
Totale		€ 600.000,00	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Scuola - Copertura scuola Corso Sardegna	€ -	€ 340.000,00	€ -
Scuola - Iscol@ Corso Sardegna	€ 750.000,00	€ -	€ -
Scuola - Iscol@ Corso Sardegna	€ 350.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 1.100.000,00	€ 340.000,00	
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
Sport - Campo sportivo completamento	€ -	€ 170.000,00	€ -
Sport - Mutuo campo sportivo	€ 430.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 430.000,00	€ 170.000,00	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Piazze - Parcheggi centro storico	€ -	€ 120.000,00	€ -
Totale		€ 120.000,00	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Amb. - Assetto idrogeologico	€ -	€ 500.000,00	€ -
Amb. - Consolidamento abitato	€ -	€ 325.000,00	€ -
Amb. - Valorizzazione foreste	€ -	€ 900.000,00	€ -
Parchi - Pineta	€ -	€ 250.000,00	€ -
Reti - Regimentazione acque e viabilità	€ -	€ 400.000,00	€ -
Totale		€ 2.375.000,00	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Viab. - Via Indipendenza	€ 160.000,00	€ -	€ -
Viab. - Completamento strada Funtana	€ -	€ 600.000,00	€ -
Viab. - Viabilità e sottoservizi	€ -	€ 300.000,00	€ -
Viab. - Viabilità rurale	€ -	€ 200.000,00	€ -
Totale	€ 160.000,00	€ 1.100.000,00	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Edifici - Centro sociale	€ 50.000,00	€ -	€ -
Edifici - Cimitero	€ -	€ 185.345,00	€ -
Totale	€ 50.000,00	€ 185.345,00	

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

La dotazione organica del Comune di Escalaplano è stata rideterminata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05.08.2015.

Sulla base delle seguenti considerazioni:

- la vigente normativa impone limiti stringenti per le spese di personale e pone come obiettivo la riduzione della stessa negli anni;
- la riduzione della spesa del personale è assicurata dall'ente con la rideterminazione della dotazione organica effettuata con deliberazione G.C. n. 49 del 01.07.2013;
- si rendeva necessario sopprimere la figura di n. 1 "Istruttore agente P.L.", posto vacante, e figura professionale a supporto dell'Unione dei Comuni del Gerrei, in cui presta servizio già n. 1 unità in ruolo nel Comune di Escalaplano; la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Gerrei, giusta convenzione stipulata tra i rappresentanti legali degli enti aderenti in data 25.02.2013, e il servizio è svolto in maniera puntuale, efficace ed efficiente dal corpo di polizia locale dell'Unione su tutto il territorio degli enti aderenti alla stessa;
- in base alla suddetta convenzione il comune di Escalaplano metteva a disposizione dell'Unione n. 2 unità di personale a tempo pieno, mentre gli altri enti assegnavano n. 1 unità (a tempo pieno e a tempo parziale 50%);
- sulla base delle esigenze dell'ente e delle problematiche esposte nella relazione stilata da parte del Responsabile del servizio tecnico, si rendeva necessario variare il profilo previsto in dotazione organica di "Istruttore Agente P.L.", cat. C, con quello meglio rispondente ai bisogni dell'ente di "Istruttore Tecnico", cat. C;
- la sostituzione della figura professionale risponde alle esigenze dell'Ente e al migliore impiego delle risorse umane all'interno dell'organizzazione;
- nel rispetto della normativa vigente si intende porre in essere la migliore collocazione del personale per una migliore erogazione dei servizi ai cittadini;
- la normativa sempre più complessa in materia di appalti e governo del territorio pone l'esigenza di dotarsi di idonee figure professionali per seguire le pratiche dell'ufficio tecnico;
- inoltre l'attuale contesto economico e finanziario pone l'esigenza di sopperire ulteriori e diversificate forme di finanziamento (come quelli europei) soprattutto per il finanziamento di investimenti utili allo sviluppo socio-economico del territorio; obiettivo che può essere raggiunto solo con l'ausilio di figure professionali adeguate al dinamismo normativo che si presenta attualmente;
- la cogenza delle norme in materia di associazionismo delle funzioni fondamentali e non degli enti locali, rappresentate in misura maggiore da profili tecnici (si pensi al catasto, protezione civile, pianificazione urbanistica ed edilizia, centrale unica di committenza per i lavori), e il fatto che le Unioni dei Comuni scontano una disciplina

particolare con la normativa regionale in materia di personale, portano alla ragionevole considerazione che occorre dotarsi di una figura professionale in grado di soddisfare tali esigenze;

- lo stato di grave carenza di personale all'interno del Servizio Tecnico veniva già dichiarato nell'anno 2014 con la deliberazione G.C. n. 23 del 26/03/2014 avente ad oggetto "art. 1 comma 557 della l. 311/2004 – utilizzazione del geometra dipendente del Comune di Muravera presso questo ente per esigenze straordinarie presso l'ufficio tecnico comunale.", in rapporto alla mole di lavoro da portare avanti a seguito di eventi eccezionali, che hanno comportato un aggravio non sostenibile del carico di lavoro in capo al personale tecnico comunale;

ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6, commi 4 e 4bis, del D.Lgs. 165/2001, si è proceduto alla rivisitazione dell'organizzazione dell'Ente al fine di renderla più rispondente alle mutate esigenze manifestatesi e come di seguito riassunta:

- SOPPRESSIONE n. 1 figura professionale di "Istruttore Agente P.L.", cat. C;
- ISTITUZIONE n. 1 figura professionale di "Istruttore tecnico", cat. C;

Pertanto la dotazione organica del Comune di Escalaplano risulta di seguito esposta:

Allegato A) Regolamento di organizzazione Uffici e Servizi e dotazione organica del Comune di Escalaplano.

CATEGORIA	PROFILO	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI AL 01.01.2015	POSTI VACANTI AL 01.01.2016
D1	<u>ISTRUTTORE DIRETTIVO</u>			
	1) CONTABILE	1	1	0
	2) AMMINISTRATIVO	1	1	0
	3) SOCIO EDUCATIVO	1	1	0
	4) TECNICO	1	1	0
C	<u>ISTRUTTORE</u>			
	1) TECNICO	3	2	1
	2) AMMINISTRATIVO-CONTABILE	4	4	0
	3) AMMINISTRATIVO-CONTABILE A TEMPO DETERMINATO 50%	1	0	1
C	<u>ISTRUTTORE</u>	1	1	0
	1) AGENTE DI POLIZIA LOCALE			
B3	<u>COLLABORATORE</u>			
	1) AMMINISTRATIVO	2	2	0
B	<u>ESECUTORE</u>	1	1	0
	1) TECNICO SPECIALIZZATO			
B	<u>ESECUTORE</u>	1	1	0
	1) SCOLASTICO AMM.VO SPECIALIZZATO			
TOTALI		17	15	2

Servizio	Ufficio	Profilo	Categoria	Posti coperti	Posti vacanti
AMMINISTRATIVO	Amministrativo	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	0
AMMINISTRATIVO	Amministrativo	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
AMMINISTRATIVO	Amministrativo Servizi demografici	Collaboratore Amministrativo	B3	1	0
AMMINISTRATIVO	Servizi demografici	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO AMMINISTRATIVO				4	0
SOCIO EDUCATIVO	Socio Assistenziale	Istruttore Direttivo Socio Educativo	D	1	0
SOCIO EDUCATIVO	Socio Assistenziale	Istruttore Amministrativo contabile	C 50%	0	1
SOCIO EDUCATIVO	Socio Assistenziale Scolastico	Esecutore scolastico specializzato	B	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO				2	1
FINANZIARIO	Ragioneria	Istruttore Direttivo	D	1	0
FINANZIARIO	Rag./Economato	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
FINANZIARIO	Rag./Tributi	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO FINANZIARIO				3	0
TECNICO	Urbanistica e LL.PP.	Istruttore Direttivo	D	1	0
TECNICO	Urbanistica e LL.PP.	Istruttore Tecnico	C	2	1
TECNICO	Urbanistica e LL.PP.	Collaboratore Amministrativo	B3	1	0
TECNICO	Manutenzioni	Esecutore tecnico Specializzato	B	1	0
POLIZIA LOCALE (distacco Unione Comuni Gerrei)	Polizia Urbana e Rur.	Istruttore Agente Polizia Locale	C	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO TECNICO				6	1
Totali				15	2
TOTALE POSTI DOTAZIONE ORGANICA				17	

ANALISI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
(Ai sensi dell'art. 58, comma 1, D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla Legge 06,08,2008 n. 133)

Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione:

n.	Descrizione	Ubicazione	Natura del bene	Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Destinazione
1	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	2		113.295	Agricolo - Pascolo
2	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	22		13.530	Agricolo - Pascolo
3	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	23		1.019.131	Agricolo - Pascolo
4	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	25		634	Agricolo - Pascolo
5	Terreno agricolo	loc. Buddidacqua	Terreno	2	6 parte		210.000	Agricolo - Pascolo
6	Terreno agricolo	Loc. Masone ierru	Terreno	3	43		20.530	Agricolo - Pascolo
7	Terreno agricolo	Loc. Sedda sa spina	Terreno	5	91 parte		584.052	Agricolo - Pascolo
8	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	92		157	Stalla
9	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	93		156	Stalla
10	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	94		160	Stalla
11	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	95		155	Stalla
12	Terreno agricolo	Loc. Buttau e Illixinada	Terreno	7	19		159.600	Agricolo - Pascolo
13	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	11		34.445	Area PIP non urbanizzata
14	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	20		41.285	Area PIP non urbanizzata
16	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	110		50.000	Area PIP non urbanizzata
17	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	112		50.729	Area PIP non urbanizzata

18	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	143		1.848	Lotto edificabile area PIP
19	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	144		1.722	Lotto edificabile area PIP
20	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	145		1.599	Lotto edificabile area PIP
21	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	146		1.578	Lotto edificabile area PIP
22	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	147		1.735	Lotto edificabile area PIP
23	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	148		1.745	Lotto edificabile area PIP
24	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	150		3.473	Lotto edificabile area PIP
25	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	151		1.735	Lotto edificabile area PIP
26	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	152		3.473	Lotto edificabile area PIP
27	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	153		1.734	Lotto edificabile area PIP
28	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	154		1.712	Lotto edificabile area PIP
29	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	155		1.718	Lotto edificabile area PIP
30	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	156		1.712	Lotto edificabile area PIP
31	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	157		1.772	Lotto edificabile area PIP
32	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	158		2.267	Lotto edificabile area PIP
33	Area P.I.P.	Sa perda murra	Terreno	8	163		10.388	Lotto edificabile area PIP
34	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	164		73.973	Area PIP parzialmente urbanizzata
35	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	166		6.271	Area libera P.I.P.
36	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	188		86.617	Area PIP non urbanizzata
37	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	193		753	Area libera P.I.P.
38	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	1		184.675	Agricolo - Pascolo
39	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	6		407.850	Agricolo - Pascolo

40	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	14		238.020	Agricolo - Pascolo
41	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	64		80.865	Agricolo - Pascolo
42	Terreno agricolo	Loc. Pranu Cabiddu	Terreno	14	38		312.590	Agricolo - Pascolo
43	Terreno	Loc. Pira de billoi	Terreno	20	565		25	Reliquato stradale
44	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	1	41	Residenziale
45	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	2	41	Residenziale
46	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	3	45	Residenziale
47	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	4	45	Residenziale
48	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	1	41	Residenziale
49	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	2	41	Residenziale
50	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	3	45	Residenziale
51	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	4	45	Residenziale
52	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	1	41	Residenziale
53	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	2	41	Residenziale
54	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	3	45	Residenziale
55	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	4	45	Residenziale
56	Terreno agricolo	Cortis	Terreno	22	58		1.245	Alveo rio stanali
57	Terreno agricolo	Cortis	Terreno	22	61		7.430	Alveo rio stanali
58	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	13		180	Incolto occupato dal Rio Callioi
59	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	14		95	Incolto occupato dal Rio Callioi
60	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	15		3.130	Incolto occupato dal Rio Callioi
61	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	24	2		595	Incolto incluso nel Rio strada Atzinnuri

62	Terreno agricolo	Loc. Pirastu erettu	Terreno	27	14		46.625	Agricolo - Pascolo
63	Terreno agricolo	Loc. Su Cuguddu	Terreno	32	21		435.810	Agricolo - Pascolo
64	Terreno agricolo	Loc. Corti margiani	Terreno	35	1		2.895	Reliquato stradale
65	Terreno agricolo	Loc. Corti margiani	Terreno	35	3		1.935	Reliquato stradale
66	Terreno agricolo	Loc. Funtanedda	Terreno	35	12		252	Reliquato stradale
67	Terreno agricolo	Loc. Funtanedda	Terreno	35	144		14	Reliquato stradale
68	Terreno agricolo	Loc. Funtanedda	Terreno	35	145		834	Reliquato stradale
69	Terreno agricolo	Loc. Antoni Ghiani	Terreno	43	4		439.190	Agricolo - Pascolo
70	Terreno agricolo	Lloc. Su casteddu	Terreno	43	44		383.775	Agricolo - Pascolo
71	Terreno agricolo	Loc. Su cadiraiu	Terreno	43	65		122.660	Agricolo - Pascolo
72	Terreno agricolo	Loc. Su cadiraiu	Terreno	43	77		61.261	Agricolo - Pascolo

**Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali
suscettibili ad essere ceduti in locazione o in altra forma di gestione:**

n.	Descrizione	Ubicazione	Natura del bene	Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Destinazione
1	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	1	3		427.350	Foresta
2	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	1	4		89.630	Foresta
3	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	7		124.300	Foresta
4	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	8		166.895	Foresta
5	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	16		192.230	Foresta
6	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	12		144.150	Foresta
7	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	13		152.010	Foresta
8	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	30		98.555	Foresta
9	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	65		47.130	Foresta
10	Stazione di rilancio	Loc. Sclamoris	Struttura	6	145		438	Stazione rilancio acqua potabile
11	Fabbricato multiutenza	Area PIP	Struttura	8	158		1.000	Capannone per attività produttive
12	Locale cloratore rete idrica area P.I.P.	Loc. Bruncu S'arruda	Struttura	8	189		16	Cabina rete idrica P.I.P.
13	Terreno	Sa perda murra	proprietà	8	190		6.682	Depuratore P.I.P.
14	Locale depuratore area P.I.P.	Loc. Murtas	Struttura	8	191		27	Depuratore P.I.P.
15	Ecocentro comunale	Loc. Murtas	Fabbricato	8	192		1.398	Box ufficio ecocentro
16	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	13		86.245	Sughereta
17	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	75		710	Sughereta

18	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	76		2.271	Sughereta
19	Chiosco area laghetto	Loc. Is Pranus	Struttura	12	77		42	Chiosco
20	Locale pompe area laghetto	Loc. Is Pranus	Struttura	12	78		9	Locale pompe
21	Bagni pubblici area laghetto	Loc. Is Pranus	Fabbricato	12	90		32	Bagni pubblici
22	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	91		272.212	Sughereta
23	Portale di accesso al parco is pranus	Loc. Is Pranus	Struttura	12	92		153	Struttura ricettiva
24	Terreno	Loc. Is Pranus	Foresta	12	93		900.335	Sughereta
25	Maneggio	Loc. Is Pranus	Fabbricato	12	88-89		314	Maneggio
26	Terreno	Is Clamoris	Terreno	14	82		3.414	Area di rispetto pozzo
27	Terreno	Is Clamoris	Terreno	14	84		1.806	Area di rispetto pozzo
28	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	16	2		22.715	Sughereta
29	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	20	2		5.575	Sughereta
30	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	47		14.114	Parco giochi pineta
31	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	94		12.497	Parco giochi pineta
32	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	95		473	Parco giochi pineta
33	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	144		6.015	Parco giochi pineta
34	Centro diurno anziani	Corso Sardegna	Fabbricato	20	256	7	855	Centro sociale
35	Caserma Carabinieri	Via don Nieddu	Fabbricato	20	999			Caserma Carabinieri e alloggi
36	Casa custode scuole medie	Via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	1001	2		Casa custode

37	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	20	1563 parte		131.795	Sughereta
38	Campo sportivo	Loc. Is Pranus	Area attrezzata	20	1563 parte		12.463	Campo sportivo
39	Spogliatoi gradinate campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1564	1	421	Gradinate e spogliatoi
0	Spogliatoi Gradinate campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1564	2		Piano intermedio gradinate in corso di costruzione
41	Spogliatoi campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1565		194	Spogliatoi
42	Deposito acqua	Via Puccini	Struttura	21	93		645	Deposito acqua
43	Biblioteca	Via San Sebastiano	Fabbricato	21	826	1	799	Biblioteca comunale
44	Casa Furcas	Corso sardegna	Fabbricato	25	372		152	Fabbricato In corso di ristrutturazione
45	Monte granatico	Largo Caduti sul lavoro	Fabbricato	25	754		232	Monte granatico
46	Ex farmacia	Largo Caduti sul lavoro	Fabbricato	25	785		138	Sede Associazioni
47	Mattatoio comuale	Via Flumendosa	Struttura	25	2467		431	Mattatoio
48	Ex municipio	Corso Sardegna	Fabbricato	25	2657	1	611	Sede Associazioni
49	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	17		13.255	Agricolo - Pascolo
50	Chiosco area Fossada	Loc. Pranu Fossada	Struttura	29	98		72	Chiosco
51	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	99		169.283	Agricolo - Pascolo
52	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	b		1.160	Sorgente Fossada
53	Depuratore	Loc. Gea Milano	Struttura	35	250		5.000	Depuratore
54	Chiosco area San Salvatore	Loc. San Salvatore	Fabbricato	40	72			Chiosco
55	Casa Zedda	Vico Amore	Fabbricato	25	2116	1	84	Spazi pubblici

56	Casa Zedda	Vico Amore	Fabbricato	25	2116	2	2,5 vani	Deposito
57	Terreno	Via Speranza	Terreno	25	3423		120	Spazi Pubblici
58	Terreno	Via Eleonora d'Arborea	Terreno	25	2959		295	Spazi Pubblici

TERRENI E FABBRICATI NON ALIENABILI

n.	Descrizione	ubicazione	natura del bene	Foglio	Partic	Sub	Superficie mq	DESTINAZIONE D'USO
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	135	mq 1927		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	257	mq 329		ceduto da lottizzazione Is Argiolas area servizi
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	335	mq 39		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	339	mq 40		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	689	mq 432		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	690	mq 1571		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	742	mq 432		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	744	mq 231		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	747	mq 25		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	750	mq 393		ceduto da lottizzazione Is Argiolas area servizi
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	751	mq 11		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	752	mq 27		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	753	mq 31		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	755	mq 148		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	761	mq 205		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	762	mq 26		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità

	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	781	mq 22		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	784	mq 38		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	786	mq 1		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	789	mq 185		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	793	mq 10		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	794	mq 26		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	795	mq 12		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	833	mq 160		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	835	mq 27		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	836	mq 26		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	837	mq 76		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	840	mq 129		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	841	mq 20		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	845	mq 79		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	846	mq 25		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	847	mq 36		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	849	mq 36		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	852	mq 351		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	855	mq 45		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	859	mq 7		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	861	mq 70		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità

Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	862	mq 21		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	865	mq 79		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	869	mq 160		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	871	mq 48		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	875	mq 76		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	880	mq 430		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	885	mq 144		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	887	mq 6		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	892	mq 6		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	162	mq 183		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	171	mq 222		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	28	mq 215		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	30	mq 997		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	594	mq 49		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	606	mq 13		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	618	mq 28		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	623	mq 37		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	625	mq 152		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	626	mq 274		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	634	mq 280		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	635	mq 194		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità

	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	637	mq 2		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	639	mq 136		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	644	mq 28		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	648	mq 351		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	655	mq 174		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	666	mq 296		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	686	mq		ceduto da lottizzazione S'Arenas servizi
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	24	mq		ceduto da lottizzazione S'Arenas servizi
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	667	mq 1181		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	687	mq 1179		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	695	mq 24		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	699	mq 345		ceduto da lottizzazione S'Arenas area servizi
38	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	694			Area servizi
39	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	696			Area servizi
40	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	797			Area servizi
41	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	801			Area servizi
42	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	802			Area servizi
43	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	803			Area servizi
44	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	804			Area servizi
45	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	806			Area servizi
46	Terreno	loc Serra Bois	Area zona C	20	853			Area servizi

47	Terreno	loc Serra Bois	Area zona C	20	876			Area servizi
49	Nuova casa comunale	via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	997		2.316,00	municipio
50	Terreno	loc Serra Bois	Area zona C	20	1000			Area servizi
51	Scuole medie	via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	1001	1		scuole
56	Cimitero	corso Sardegna		21	A			cimitero
57	Terreno	loc. S'arena	Area zona C	21	24			Area servizi
71	Terreno	loc. S'arena	Area	21	686			Area servizi
76	Scuola elementare e materna	corso Sardegna	Fabbricato	25	2113	1	2.522,00	scuola elementare e materna

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. Il patto di stabilità interno e il contenimento del debito.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sin ora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In attuazione del 6° comma dell'art. 81 della Costituzione, è stata promulgata la legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, della stessa legge 243, le disposizioni attinenti agli enti locali entrano in vigore dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina del "pareggio di bilancio" è volta ad assicurare il concorso degli enti locali alla riduzione del debito pubblico.

Pertanto, anche il Comune di Escalaplano concorre:

- ad assicurare l'equilibrio dei bilanci (articolo 3 della legge 243);
- ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico (articolo 4 della legge 243).

All'articolo 9, 1° comma, della legge 243/2012 viene definito il concetto di equilibrio di bilancio per gli enti locali: il bilancio dell'ente locale si considera in equilibrio quando, sia in fase di previsione che in fase di rendicontazione, registra:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

I due saldi non negativi devono essere registrati entrambi per poter affermare di aver raggiunto l'equilibrio di bilancio.

Eventuali saldi positivi rispetto a quanto elencato ai punti a) e b) devono essere destinati all'estinzione del debito dell'ente locale.